

RETE CR 2050

La Filiera Corta come risorsa di sottoprodotti agricoli per lo sviluppo di prodotti industriali ad elevata sostenibilità

Riccardo Pedriali – A&A Fratelli Parodi Spa - RETE CR 2050

RETE CR
2050





RETE CR 2050: Background

COM(2012) 60 Commissione Europea

L'innovazione per una crescita sostenibile: una bioeconomia per l'Europa

«La strategia per la bioeconomia si prefigge di preparare il terreno per una società più innovatrice, più efficiente sotto il profilo delle risorse e più competitiva, in grado di riconciliare la sicurezza alimentare con lo sfruttamento sostenibile delle risorse rinnovabili a fini industriali, garantendo al contempo la protezione dell'ambiente...

...incoraggiare l'istituzione di reti che offrano la logistica necessaria per bioraffinerie integrate e diversificate, impianti pilota e dimostrativi in tutta Europa, ivi comprese la logistica e la catena di approvvigionamento necessarie per un uso "a cascata" della biomassa e dei flussi di rifiuti.»



RETE CR 2050: Background

COM(2014) 398 Commissione Europea
Verso un'economia circolare: programma per un'Europa a zero rifiuti

« Utilizzare le risorse in modo più efficiente e garantire la continuità di tale efficienza non solo è possibile, ma può apportare importanti benefici economici.

Nei sistemi di economia circolare i prodotti mantengono il loro valore aggiunto il più a lungo possibile e non ci sono rifiuti.

Quando un prodotto raggiunge la fine del ciclo di vita, le risorse restano all'interno del sistema economico, in modo da poter essere riutilizzate più volte a fini produttivi e creare così nuovo valore.»

RETE CR
2050



RETE CR 2050: Background

Rete CR 2050 nasce dalla consapevolezza di alcune aziende che, per rimanere competitivi, sia necessario adeguare le proprie strategie produttive ai cambiamenti in atto





RETE CR 2050: SCOPO

RETE CR 2050 ha lo scopo di coordinare gli sforzi di Aziende che già fanno uso di Materie Prime da Biomasse, o che potrebbero farne uso, con quelli di Aziende Agricole disposte a condurre sperimentazioni, al fine di:

- Attivare nuove filiere corte
- Aprire nuove prospettive per ciascuna azienda, sia agricola che industriale
- Produrre nuova occupazione sul territorio
- Incentivare l'uso 'circolare' di materie prime locali
- Sviluppare processi altamente sostenibili



RETE CR 2050: CARATTERISTICHE

Finalizzata solo alla ricerca; ulteriori accordi tra aziende dovranno essere stipulati al di fuori dalla RETE

Integrazione verticale: la RETE comprende aziende agricole, aziende di trasformazione dei prodotti agricoli, aziende chimiche/oleochimiche, aziende che producono biofuels, aziende esperte nella gestione di impianti di biogas.

Collegamenti: la RETE intende operare in collaborazione con il Comune di Cremona, Confagricoltura e l'Associazione Industriali di Cremona

Struttura matriciale: la stessa materia prima/lo stesso intermedio possono essere utilizzati da più settori; i settori a valle possono alimentare quelli a monte

Presenza di grandi aziende e PMI



RETE CR 2050: PRINCIPI

- Uso esclusivo di materiali no food/feed e scarti di lavorazione
- Attivazione di filiere corte
- Bioraffinerie delocalizzate
- Remunerazione di tutti gli attori della filiera
- Uso a cascata delle materie prime
- Riduzione dell'impatto ambientale
- Ottimizzazione della logistica



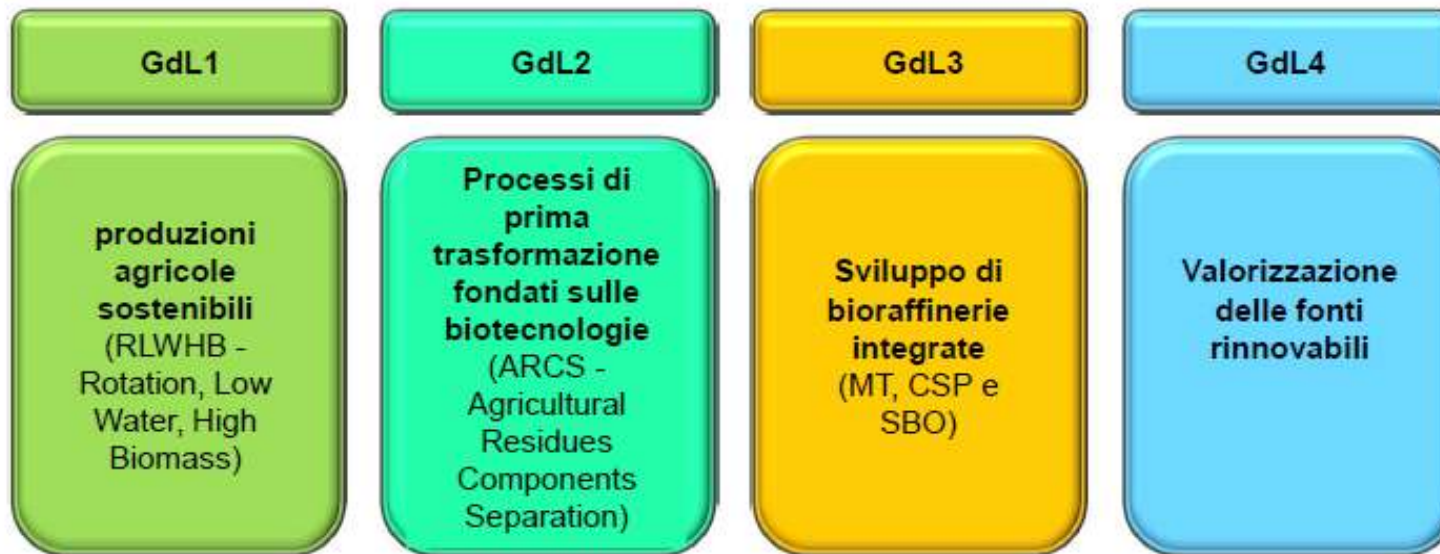
RETE CR 2050: GOVERNANCE

- Team di coordinamento, costituito da un rappresentante di Confagricoltura + rappresentanti di 3 Aziende partecipanti
- Advisor: EURIS (finanziamenti LIFE, Horizon 2020, Piani regionali)
- Advisors scientifici: Università di Bologna, Polo Tecnologico Padano
- Piano di attività suddiviso in 4 Gruppi di lavoro, il primo coordinato da un rappresentante di Confagricoltura, gli altri 3 coordinati da rappresentanti di tre aziende partecipanti



RETE CR2050: Obiettivi e struttura

favorire integrazioni di filiera tra produzione primaria e industria di trasformazione e, nel contempo, aumentare il reddito agricolo e la creazione di valore aggiunto nell'intera filiera.





RETE CR 2050: PIANO DI ATTIVITA'

GdL 1 (RLWHB) : Produzioni agricole sostenibili
obiettivo di potenziare il rendimento produttivo, soprattutto in termini di biomassa, e affrontare la questione dei cambiamenti climatici, garantendo la sostenibilità e la resilienza dei terreni agricoli e, allo stesso tempo, riducendo il consumo di acqua e il costo e l'impatto dei fertilizzanti/pesticidi.



RETE CR 2050: PIANO DI ATTIVITA'

GdL 2 (ARCS): Processi di prima trasformazione
obiettivo di mettere a punto processi/impianti a basso costo per consentire agli agricoltori di produrre intermedi che favoriscano l'integrazione di filiera tra produzione primaria e industria di trasformazione e, nel contempo, consentano di aumentare il reddito agricolo, creare valore aggiunto nell'intera filiera, ridurre al minimo l'impatto ambientale, destinando all'industria a valle solo il materiale strettamente indispensabile e ottimizzare la logistica.





RETE CR 2050: PIANO DI ATTIVITA'

GdL 3: Sviluppo di bioraffinerie integrate

obiettivo di condurre studi, in modo autonomo da parte delle singole imprese industriali, finalizzati a trasformare per via chimica o enzimatica gli intermedi ottenuti dal mondo agricolo in semilavorati e materie prime (alcoli e acidi grassi) per applicazioni in campo industriale ed energetico ad elevata sostenibilità.



RETE CR 2050: PIANO DI ATTIVITA'

GdL 4: Valorizzazione delle fonti rinnovabili
obiettivo di individuare le soluzioni tecnologiche e produttive in grado di ottimizzare la resa in biogas dei residui non più lavorabili e purificare il biometano in previsione degli sviluppi nel settore autotrazione ed immissione in rete

RETE CR
2050



RETE CR 2050: AZIENDE PARTECIPANTI – AZIENDE AGRICOLE

| Azienda | Settore |
|---|------------------|
| Azienda Agricola Antonio Piva | Azienda Agricola |
| Società agricola Casanova S.S. | Azienda Agricola |
| Mondini Pietro – Bertolazzi Luciana e Mondini Paola S.S. Società agricola | Azienda Agricola |
| Lanzoni Giuseppe e Stefano S.S. Società Agricola | Azienda Agricola |
| Società agricola Aspice S.S. | Azienda Agricola |
| Quaini Aldo e Andrea S.S. Società Agricola | Azienda Agricola |
| Azienda Agricola Quaini Daniela | Azienda Agricola |
| Azienda Agricola Riccardo Alquati | Azienda Agricola |
| Gestione Aziende Bianchini s.s. - Società Agricola C.na Casoni Cavenago d'Adda (Lo) | Azienda Agricola |

RETE CR
2050

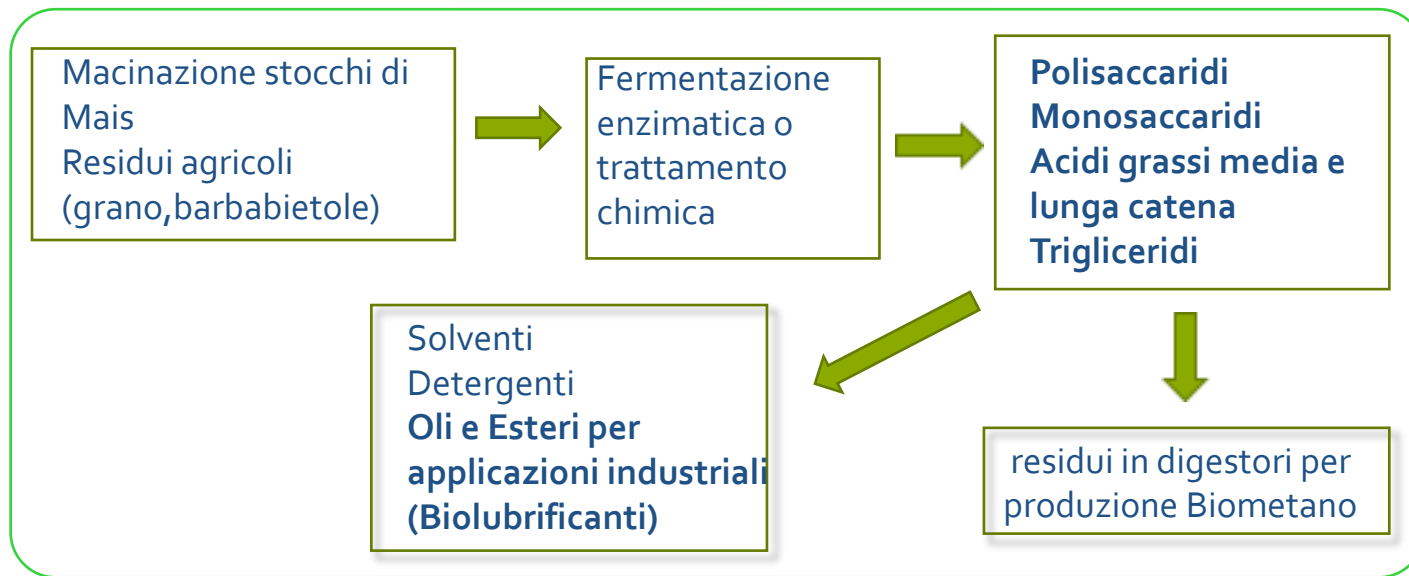


RETE CR 2050: AZIENDE PARTECIPANTI – INDUSTRIA

| Azienda | Settore |
|---|---|
| AeA Fratelli Parodi SpA | Oleochimica |
| Baerlocher Italia SpA | Chimica/oleochimica |
| Biological Care Srl | Biogas |
| Cereal Docks SpA | Raffinazione oli + biodiesel |
| DP Lubrificanti Srl | Biodiesel |
| Eridania – Sadam SpA | Produzione zuccheri; Analisi – Consulenza - Progettazione impianti industriali |
| SO.G.I.S. Industria Chimica SpA | Oleochimica |
| Spiga Nord SpA | Raffinazione Glicerina – Sintesi |
| SEBIGAS Spa (Gruppo Industriale Maccaferri) | Progettazione, realizzazione, gestione impianti biogas |
| MASCHIO GASPARDO S.P.A. | Macchine agricole |
| Open Green Srl | Fertilizzanti |



Applicazioni Industriali





A&A Fratelli Parodi Spa

Biolubrificanti

Diverse settori applicativi

Fluidi Idraulici

Trattamenti Termici

Oli per Trasformatori

Fluidi per lavorazione metalli

Oli di Laminazione

Grassi



A&A Fratelli Parodi Spa

Riutilizzo dei reflui: progetto U.V.E.O.

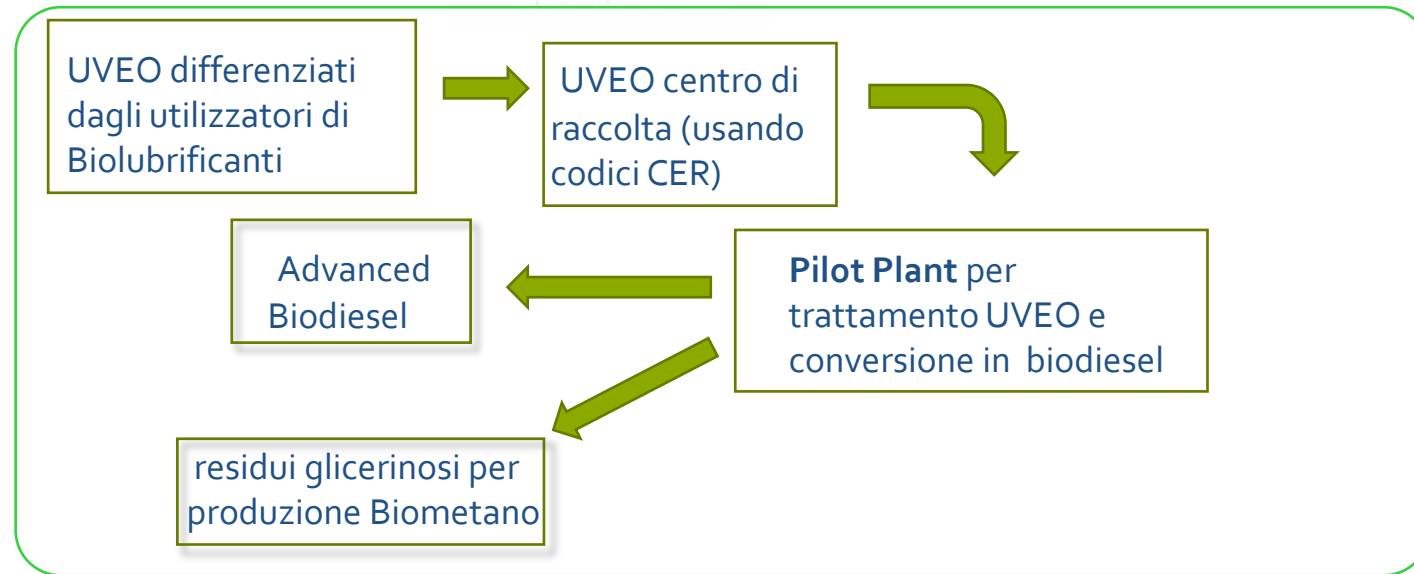
Used Vegetable Esters and Oils

Secondo i principi di Sostenibilità e di Circular Economy, una nuova opportunità per la produzione di **Advanced Biodiesel** proviene dalla raccolta e trasformazione di **reflui vegetali da applicazioni industriali**, I cosiddetti U.V.E.O. (Used Vegetable Esters and Oils)



A&A Fratelli Parodi Spa

U.V.E.O. Supply Chain





U.V.E.O.

Punti di forza del Progetto

- Interesse Europeo
- Diversi attori coinvolti in tutta la supply chain
- Sviluppo di nuove Tecnologie
- Utilizzo di risorse 'secondarie' provenienti dai rifiuti (Advanced Biodiesel)
- Elevata Sostenibilità – valutazione LCA della filiera - risparmio CO₂
- Nessun utilizzo di nuovi terreni agricoli per fini energetici (ILUC issue)
- Nessun rischio di frodi utilizzando codici CER

RETE CR
2050



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Dr Riccardo Pedriali

A. & A. Fratelli Parodi

Tel.: +39 010 792151

Mob.: +39 3357681817

Email: rpedriali@fratelliparodi.it

